

Camminiamo Insieme



Foglio settimanale di formazione e informazione della Parrocchia di Prata di Pordenone

Parroco: don Pasquale Rea: 3498633423 E-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria: Martedì ore 09:00 e Venerdì ore 17:00 E-mail: zilllaura@gmail.com 3471831110

Sito: parrocchiapratapn.it

Ref.Oratorio: Corrado Giacomet 334 9666152 giacometcorrado@virgilio.it

II Domenica dopo Natale - Anno A – II settimana del Salterio

5 gennaio 2020



Dal Vangelo di Giovanni 1,1-18

In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta. Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Egli non era la luce, ma doveva render testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe. Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli rende testimonianza e grida: «Ecco l'uomo di cui io dissi: Colui che viene dopo di me mi è passato avanti, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto e grazia su grazia. Perché la legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio nessuno l'ha mai visto: proprio il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato.

COMMENTO AL VANGELO

Siamo alla fine del periodo natalizio ed oggi celebriamo la seconda domenica di Natale, a pochi giorni dall'inizio del nuovo anno, dopo il frastuono dei botti di capodanno, delle feste rumorose al chiuso o in piazza che anche quest'anno hanno segnato il passaggio al nuovo anno. La parola di Dio di questa prima domenica dell'anno ci riporta alla realtà della vita quotidiana, ci richiama al senso più vero della festa e della gioia che è il silenzio, la preghiera, l'accoglienza della parola di Dio. Gesù è questa parola che viene nel silenzio, non fa rumore come i tanti rumori del mondo caotico di oggi, fa rumore nel cuore delle persone che lo accolgono e vogliono dialogare con Lui, giungendo con umiltà alla grotta che lo ospita, al freddo e al gelo, in una condizione di povertà vera. Rompere il nostro silenzio con Dio, con la preghiera, con l'ascolto della sua parola e con un dialogo continuo con Lui che passa attraverso una vita improntata alla spiritualità, al guardare in faccia la realtà del mondo con le sue ricchezze e le sue povertà, con le sue miserie e debolezze. L'evangelista Giovanni, nel prologo del suo vangelo che oggi meditiamo, ci offre questa possibilità di entrare nel cuore del grande mistero del Verbo Incarnato, della parola di Dio che diventa una persona bene precisa, Gesù Cristo, nato nel grembo verginale di Maria, per opera dello Spirito santo. Gesù rompe il silenzio della storia che, pur camminando in attesa del messia, nulla aveva fatto per predisporre il mondo ad accoglierlo. La luce che egli porta è rifiutata, perché il mondo preferisce vivere belle tenebre e nell'errore, piuttosto che portare giustizia e verità nelle sue vicende quotidiane. Noi cristiani abbiamo il dovere morale di chiedere al Signore ogni giorno che ci illumini nel comprendere cosa sia giusto fare per il nostro e altrui bene eterno. Il Natale ormai è alle spalle e davanti a noi c'è, subito dopo, la grande solennità dell'Epifania; entrambe le feste portano al centro della nostra attenzione e della nostra preghiera il verbo di Dio, Gesù Cristo, venuto sulla terra a portare gioia e pace al mondo intero. Silenzio, preghiera, accoglienza, amore, misericordia, tenerezza siano il modo costante per ogni cristiano per vivere sempre il Natale e farlo vivere negli altri.

8 GENNAIO: SAN LORENZO GIUSTINIANI



Lorenzo Giustiniani nasce a Venezia nel luglio del 1381. E' diacono nel 1404, quando si unisce ad altri sacerdoti, accolti nel monastero di San Giorgio in Alga, per vivere in comune tra loro, riconosciuti poi come "Compagnia di canonici secolari": sono i pionieri dello sforzo riformatore. Sacerdote nel 1407, due anni dopo è già priore della comunità di San Giorgio in Alga. Lorenzo ha scarse doti di oratore, ma "predica" con molta efficacia, da un lato, continuando a girare con saio e bisaccia; e, dall'altro, scrivendo instancabilmente. Scrive per i dotti e per gli ignoranti, trattati teologici e opuscoletti popolari, offrendo a tutti una guida alla riforma personale nel credere e nel praticare. Spinge i fedeli a recuperare il senso di comunione con tutta la Chiesa, anima la fiducia nella misericordia di Dio piuttosto che il timore per la sua giustizia. Nel 1433 arriva la nomina a vescovo, sebbene egli cerchi di evitarla, aiutato dai confratelli di San Giorgio in Alga: ma di lì viene anche papa Eugenio IV, Gabriele Condulmer, che conosce benissimo Lorenzo e non dà retta ai suoi pretesti: la stanchezza, il compito troppo difficile... Eccolo perciò vescovo "di Castello", dal nome della sua residenza, che è un'isoletta lagunare fortificata, l'antica Olivolo. Nel 1451, poi, Niccolò V sopprime quello che resta del patriarcato di Grado, e dà a Lorenzo Giustiniani il titolo di patriarca di Venezia: il primo. Vengono i tempi duri della lotta contro i Turchi. Nel 1453 cade in mano loro Costantinopoli, e "a Venezia è tutto un pianto, non si sa che fare", come scrive un testimone. Lorenzo Giustiniani va avanti con rigore nell'opera di riforma, inimicandosi qualche volta il Senato, altre volte i preti, e affascinando i veneziani che già lo tengono per santo. Dopo la sua morte, essi ottengono che il suo corpo resti sepolto per sempre nella chiesa di San Pietro in Castello. Lo canonizzerà, nel 1690, papa Alessandro VIII (il veneziano Piero Ottoboni), ma la pubblicazione ufficiale si avrà soltanto con papa Benedetto XIII nel 1727.

NATALE 2019

MOSTRA PRESEPI & OPERE PITTORICHE



Calendario aperture

DOMENICA	15 DICEMBRE	09.30-12.30	14.00-18.30
MARTEDI	17 DICEMBRE	---	17.00-18.30
GIOVEDI	19 DICEMBRE	---	17.00-18.30
SABATO	21 DICEMBRE	---	15.00-18.30
DOMENICA	22 DICEMBRE	10.00-12.00	15.00-18.30
MARTEDI	24 DICEMBRE	---	15.00-18.30
MERCOLEDI	25 DICEMBRE	10.00-12.00	15.00-18.30
GIOVEDI	26 DICEMBRE	10.00-12.00	15.00-18.30
SABATO	28 DICEMBRE	---	15.00-18.30
DOMENICA	29 DICEMBRE	10.00-12.00	15.00-18.30
MERCOLEDI	1 GENNAIO	---	15.00-18.30
GIOVEDI	2 GENNAIO	---	15.00-18.30
SABATO	4 GENNAIO	---	15.00-18.30
DOMENICA	5 GENNAIO	10.00-12.00	15.00-18.30
LUNEDI	6 GENNAIO	10.00-12.00	15.00-18.30



Pro Loco Comunale
Santa Lucia
Prata di Pordenone
dal 1997



Galleria civica, Piazza Wanda Meyer, Prata di Pordenone



DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE
COMMISSIONE DIOCESANA MIGRANTES

Epifania

Luce dei Popoli



LUNEDÌ 6 GENNAIO 2020

Epifania del Signore

ore 15.00

**Duomo San Marco
Pordenone**

S. Messa presieduta

dal Vescovo S.E. Mons. Giuseppe Pellegrini

e animata dalle varie comunità di cattolici

filippini, ghanesi, italiani, nigeriani, polacchi, rumeni, ucraini



Con il patrocinio
del comune
di Prata di PN

Rassegna "Tutti i bambini a teatro"

13
DICEMBRE 2019
ore 14.30

"Il calore dei racconti" letture sceniche sui temi che ci scaldano il cuore in questo periodo natalizio - di e con i Tri Fuori Fase - Giulia Piccolo e Jimmy Baratta

6
GENNAIO 2020
ore 16.00

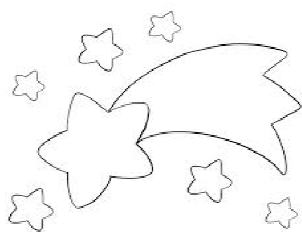
"Il Natale della Regina degli Elfi" una storia di amicizia e di coraggio - Scuola Sperimentale dell'Attore di Pordenone

Teatro dell'oratorio - Parrocchia Santa Lucia - via Roma, 37 - Prata di Pordenone

AWWISI

- **Domenica 5 gennaio:** durante la santa messa delle ore 18.30 ci sarà la benedizione dell'acqua, del sale e della frutta
 - Ore 20.15 presso il Borgo Passo il tradizionale Pan e Vin
- **Lunedì 6 gennaio:** le sante messe seguiranno l'orario festivo. Durante la santa Messa delle 10.30 si presentano alla comunità i ragazzi che quest'anno riceveranno il sacramento della Confermazione(Cresima)
 - Alle ore 14.30 arrivo dei Re Magi presso il parcheggio della scuola dell'infanzia. Processione fino in chiesa. Benedizione dei bambini e premiazione Presepi
 - Alle ore 16.00 in oratorio spettacolo teatrale per piccoli e grandi
- **Martedì 7 gennaio:** Alle ore 20.30 in chiesa scuola di preghiera: recita del rosario meditato e adorazione eucaristica che proseguirà per tutta la notte e si concluderà mercoledì mattina con il canto delle Lodi.
- **Domenica 12 gennaio:** alle ore 14.30 santa messa a Rondover con benedizione dei bambini e premiazione concorso presepi.

PAN E VIN 2020



IL Gruppo "Amici di Borgo Passo" insieme con la Proloco Santa Lucia invitano la comunità, **domenica 5 Gennaio alle ore 20.15** alla fine della via Borgo Passo per la tradizionale accensione del **FALO'** con conseguente benedizione assieme ai bambini, canto delle litanie e canti popolari fino ad esaurimento voce.

Gli organizzatori offriranno Vin Brulé e Tè, e chi volesse unirsi a noi portando **Dolci - Biscotti - Panettoni - Pinza** da condividere assieme, contribuiranno alla buona riuscita della serata, e si prega di chiamare:

- Bortolotto Giuliano 3381712931
- Zanette Gianpietro 3939554277
- Dei Negri Giorgio 3393396763

P.S.: per consegnare gli eventuali dolci recarsi in via Borgo Passo (luogo del Pan e Vin) il pomeriggio del giorno 5. Grazie Mille!!!!!!

II domenica dopo Natale - Salterio della II Settimana

Lunedì 6 gennaio

Solennità Epifania del Signore

ore 8.00 Parrocchiale

+ Raffaello Sante Corazza

+ Pierina Gaiot e Innocente Maso

+ Ester Biz - Ann.

ore 9.30 S. Simone

+ Luigino Diana

ore 10.30 Parrocchiale

+ Teresa Pivetta- Ann.

+ Antonio Piccinin

+ Luigino Silvestrin

ore 18.30 Parrocchiale

+ Def. Vecchies

+ Luigino ed Angelo

Il coro S. Simone ricorda gli amici

Martedì 7 gennaio

ore 7.30 Parrocchiale

+ Felice Rea

+ Luigi Pelloia – Ann. e Def. Pelloia

+ Ines Truccolo e Marcello Zaccarin

+ Caterina Piccinin ed Agostino Basso

Mercoledì 8 gennaio

ore 7.30 Parrocchiale

+ Ester Biz

Giovedì 9 gennaio

ore 7.30 San Giovanni

+ Duccio Colaone

Venerdì 10 gennaio

ore 7.30 San Simone

+ Angela Campanale

+ Giuseppe e Antonietta Panico

Sabato 11 gennaio

ore 17.00 Peressine

+ Luigi e Anna Mattiello

ore 18.30 Parrocchiale

+ Ubaldo Truccolo-Ann.

+ Emma Buriola-Ann. e Attilio

Silvestrin

Alla Madonna per una coppia in crisi

Domenica 12 gennaio

Battesimo di Gesù

ore 8.00 Parrocchiale

+ Def. Fam. Zanella

+ Don Danilo

+ Moretto Luigi, Antonio e Luciana Casetta

+ Lorenza, Alfonso, Nella e Luciana Trevisan

ore 9.30 S. Simone

+ Domenico, Fidelma e Silvana Piccin

+ Anita Nardo-Ann.

ore 10.30 Parrocchiale

+ Giuseppe Santarossa

+ Giovanni Zaghet

+ Domenico Bortolin e Dina Piccinin

ore 18.30 Parrocchiale

+ il Vescovo Sennen Corrà